

			
<b>Via Tevere, 46</b> <b>00198 Roma</b> <b>Tel. 068415751</b> <b>Fax 68559220</b> <small>federazione@fabi.it</small> <small>www.fabi.it</small>	<b>Via Modena, 5</b> <b>00184 Roma</b> <b>Tel. 064746351</b> <b>Fax 064746136</b> <small>fiba@fiba.it</small>	<b>Via Vicenza, 5/A</b> <b>00185 Roma</b> <b>Tel. 06448841</b> <b>Fax 064457356</b> <small>fisac@fisac.it</small>	<b>Via Lombardia 30</b> <b>00187 Roma</b> <b>Tel. 06420359209</b> <b>Fax 064201413</b> <small>uilca@uilca.it</small>

## RINNOVO CCNL: retribuzione variabile

Con riferimento alla trattativa di rinnovo del CCNL oggi è stato affrontato ed approfondito il tema della retribuzione variabile.

La delegazione aziendale ha rappresentato l'esigenza di un unico istituto contrattuale in sostituzione degli attuali premio aziendale e sistema incentivante.

L'unico contenitore proposto dovrebbe poi differenziarsi al suo interno in due quote, costruite su criteri diversi. La prima dovrebbe essere legata ad indicatori di produttività e parametrata agli inquadramenti, l'altra orientata ai risultati e differenziata rispetto alla funzione svolta. Controparte ha ipotizzato di riferire la prima quota – che dovrebbe sostituire l'attuale premio di produttività - a diversi elementi quali, a titolo esemplificativo, il valore della riscossione, la consistenza numerica media annua del personale, la quantità dei giorni lavorati, mentre la seconda dovrebbe mantenere le caratteristiche dell'attuale sistema incentivante, rimanendo pertanto legata prevalentemente alle funzioni svolte.

Le OO.SS. hanno ribadito l'indisponibilità ad aumentare la discrezionalità aziendale nella determinazione del salario variabile, in particolare sottolineando l'importanza che, nel corso degli anni, il premio di produttività ha via via rappresentato per i lavoratori a fronte di un impegno sempre maggiore e dell'ottenimento di risultati in costante crescita.

Pur manifestando disponibilità a valutare l'introduzione dell'unico istituto, la Delegazione sindacale ha posto l'esigenza che la sua eventuale applicazione, in alternativa agli attuali premi, non possa però prescindere dal confronto in sede di contrattazione integrativa aziendale finalizzato a dividerne tutti gli elementi a partire da modalità, indici e parametri di riferimento.

È stata pertanto ribadita l'assoluta volontà di mantenere il doppio livello della contrattazione, che dovrà garantire sia il rinnovo del CCNL di settore che lo sviluppo della contrattazione integrativa nelle diverse aziende.

Un prossimo incontro è stato calendarizzato per il 15 dicembre p.v.

Roma, 28 novembre 2017

Le Segreterie Nazionali

